

L'ecologia al governo: dieci proposte per cambiare l'economia e la società

Il prossimo 10 dicembre, a partire dalle ore 9.30, alla Sala Conferenze di Piazza Montecitorio 123/a si tiene - promosso dalla Green European Foundation in collaborazione con Sbilanciamoci! - il forum "L'Ecologia al governo".

<http://www.sbilanciamoci.org/docs/misc/10proposte20101210.pdf>

Tratto dal documento:

2. PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

2.1. Trasporto pubblico locale: investimenti per reti e servizi

Per migliorare ed aumentare l'offerta di trasporti collettivi ai cittadini si deve colmare il deficit di infrastrutture per il trasporto urbano delle città italiane, che tutte insieme non raggiungono le reti della sola città di Berlino. Serve rifinanziare la legge 211/92 per il trasporto rapido di massa per ampliare la realizzazione di reti tramviarie e metropolitane e destinare risorse per nuovi veicoli elettrici, a metano, ibridi, per ammodernare la flotta esistente.

Per programmare il servizio per l'utenza va data certezza di risorse alle aziende di trasporto pubblico locale.

2.2. Mobilità urbana: car sharing, mobility manager, diritti dei pedoni e ciclisti

Le città devono essere sostenute nella promozione della mobilità sostenibile, perché oltre i due/terzi degli spostamenti e degli incidenti avviene in ambito urbano. Va adottato dal Governo il regolamento per i PUM, piani urbani della mobilità di area vasta, a cui legare la spesa per investimenti ed i servizi di trasporto, con le strategie di insediamento urbanistiche e territoriali. Va ripristinato e rifinanziato il Fondo triennale per la Mobilità sostenibile istituito con la Legge Finanziaria 2007 al fine di creare servizi innovativi di mobilità e adeguati finanziamenti per la mobilità ciclistica, creando reti e corsie per muoversi in bicicletta. Va favorita l'adozione di progetti di "City Logistics" sia attraverso la realizzazione di piattaforme di distribuzione urbana delle merci che attraverso l'adozione di normative ad hoc sulla circolazione dei mezzi, sulle aree di sosta, sugli orari di ingresso nelle ZTL. Per assicurare spazio e sicurezza ai pedoni ed a tutti gli utenti della strada vanno istituite nelle città le "zone 30" a bassa velocità, adeguando in questo senso il Codice della Strada.

2.3. Ferrovie: treni per i pendolari, trasporto urbano e trasporto merci su rotaia

Le priorità sono due. Primo, l'acquisto dei 1000 treni per migliorare il trasporto pendolare e secondo, assicurare certezza delle risorse per i servizi di trasporto ferroviario regionale, oggi venute a mancare con la "manovra Tremonti" del 2010, da prelevare con una quota stabile dall'accisa dei carburanti, come era previsto.

Solo con queste due misure vi potrà essere un miglioramento e potenziamento del servizio per i pendolari, che adesso invece rischiano un taglio del 20% dei treni. Nel campo degli investimenti le risorse vanno concentrate sulle reti metropolitane e regionali, e nell'ammodernamento delle reti del Mezzogiorno.

2.4. Un piano di efficienza nel trasporto merci per "risparmiare traffico"

In Italia è completamente assente una politica dei trasporti nel campo delle merci, che metta a fuoco il complesso e distorto sistema di incentivi, riorientandolo dall'autotrasporto verso il trasporto su ferro, il cabotaggio costiero, i sistemi integrati ed intermodali. Anche la logistica integrata e l'efficienza dei sistemi di produzione e distribuzione delle merci devono contribuire ad eliminare il trasporto "superfluo" e di carichi a vuoto, e premiare le reti distributive a km zero, in particolare nel settore agricolo ed alimentare. Chiediamo l'impegno a introdurre una tassa sul traffico pesante su gomma proporzionale alle prestazioni, analoga a quella già applicata, ad esempio, con successo in Svizzera e presa a modello dalla Commissione europea o altre forme di pedaggiamento speciale sui mezzi pesanti quali quelle introdotte in Germania su tutto il proprio territorio nazionale. Infine anche in ambito urbano vanno promossi sistemi distributivi efficienti e con veicoli elettrici ed a metano, per "risparmiare traffico".

Con questi obiettivi andrà predisposto ed attuato un Piano per l'efficienza, la logistica e verso la sostenibilità del trasporto merci.